



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0028

Sabato 15.01.2000

Sommario:

- ◆ LE UDIENZE
- ◆ UDIENZA ALL'ALMO COLLEGIO CAPRANICA
- ◆ UDIENZA AI PARTECIPANTI ALL'INCONTRO INTERNAZIONALE DEI RESPONSABILI PER LA PASTORALE GIOVANILE
- ◆ RINUNCE E NOMINE

◆ LE UDIENZE

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in udienza:

S.E. Mons. Paolo Romeo, Arcivescovo tit. di Vulturia, Nunzio Apostolico in Canada;

S.E. Mons. Jerzy Mazur, Vescovo tit. di Tabunia, Amministratore Apostolico della Siberia Orientale (Federazione Russa);

La comunità dell'Almo Collegio Capranica;

I partecipanti all'Incontro Internazionale dei Responsabili per la Pastorale Giovanile promosso dal Pontificio Consiglio per i Laici.

Giovanni Paolo II ha ricevuto oggi in udienza:

S.E. Mons. Agostino Cacciavillan, Arcivescovo tit. di Amiterno, Presidente dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica,

con S.E. Mons. Claudio Maria Celli, Arcivescovo tit. di Civitanova, Segretario,

e con Mons. Alfonso Badini Confalonieri, Delegato per la Sezione Ordinaria,

e il Dott. Comm. Giorgio Stoppa, Delegato per la Sezione Straordinaria della medesima Amministrazione.

Il Santo Padre riceve questo pomeriggio in udienza:

Em.mo Card. Lucas Moreira Neves, Prefetto della Congregazione per i Vescovi.

[00178-01.01]

◆ UDIENZA ALL'ALMO COLLEGIO CAPRANICA

UDIENZA ALL'ALMO COLLEGIO CAPRANICA

Questa mattina alle ore 11.30, nella Sala del Concistoro del Palazzo Apostolico Vaticano, Giovanni Paolo II ha ricevuto in udienza la Comunità dell'Almo Collegio Capranica, ed ha loro rivolto il seguente discorso:

• DISCORSO DEL SANTO PADRE

Signor Cardinale,

Carissimi Alunni dell'Almo Collegio Capranica!

1. Sono lieto di rivolgervi il mio cordiale benvenuto. Saluto, anzitutto, il Signor Cardinale Camillo Ruini, e lo ringrazio per le gentili espressioni indirizzate a nome di tutti. Estendo il mio grato saluto al Rettore, Mons. Michele Pennisi, ed all'intera Comunità Capranicense che, con l'odierno incontro, rinsalda il legame che unisce questo antico Collegio al Successore di Pietro. Inscrivendosi, infatti, tra le prime istituzioni formative per candidati al Sacerdozio in Roma, il "Capranica" è secolare testimone di una salda comunione con la Sede Apostolica.

La vostra visita assume, quest'anno, un preciso significato, poiché si pone all'interno dell'itinerario di conversione e di rinnovamento che è tipico dell'Anno Santo. Ci si potrebbe, pertanto, domandare, nel contesto del Grande Giubileo del Duemila, quale opportuna riflessione sia chiamato a compiere un ambiente educativo come il vostro, orientato alla formazione umana, spirituale e culturale dei candidati al ministero ordinato.

2. A questo proposito, il Giubileo non può non stimolarvi innanzitutto a riscoprire il senso profondo della vita come dono di sé. Il giovane che si prepara al Sacerdozio deve far proprio uno stile di amore oblativo, che si esprima in orientamenti di fondo e in scelte concrete di disponibilità verso Dio e verso i fratelli. Ma dove trovare la forza per questa costante offerta di se stessi, se non in un intimo ed intenso rapporto con Dio, sorgente inesauribile di amore verso il prossimo?

Fonte e culmine di tale primaria relazione spirituale è naturalmente l'Eucaristia, centro della vita e della missione di ogni comunità ecclesiale. A questo riguardo, esprimo vivo apprezzamento per la disponibilità da voi offerta ad animare l'Adorazione eucaristica nella basilica di Sant'Agnese in Agone, ogni giovedì sera nel corso di quest'Anno Santo. Offrendo ai pellegrini un prezioso servizio, non mancherete di ricevere da Cristo Eucaristia abbondanza di grazia per la vostra formazione sacerdotale.

Voi siete chiamati ad essere, in un futuro non lontano, autentici "modelli del gregge" (1 Pt 5, 3) che vi sarà affidato. E per essere tali è necessario che acquistiate disposizioni interiori e specifici atteggiamenti che, intrecciandosi e completandosi reciprocamente, formino il tessuto connettivo della vostra personalità sacerdotale. Penso alla formazione umana, con le sue dinamiche relazionali ed i suoi peculiari valori; alla formazione spirituale, che è lo sviluppo di tutta la vita con la forza che viene dallo Spirito Santo; alla formazione intellettuale, che permette, nella misura del possibile, di penetrare il mistero di Dio e il mistero dell'uomo; alla formazione al ministero ecclesiale, che è la condivisione della "carità pastorale" del cuore di Cristo nel servizio alla Chiesa e al mondo (cfr *Pastores dabo vobis*, 43-59).

3. Il vostro itinerario di preparazione al Sacerdozio si sviluppa in un contesto comunitario. Si tratta di una scelta non dettata da motivazioni pratiche e contingenti, ma legata alla natura stessa della Chiesa, comunità radunata dal Signore, in ascolto della Parola, stretta da vincoli di profonda comunione e proiettata nella missione evangelizzatrice verso il mondo.

Carissimi, vivete questa vostra esperienza comunitaria non come fase transitoria legata agli anni del Seminario, ma come struttura dell'intera vostra esistenza sacerdotale. Il progetto vocazionale, che abbraccia tutta la vita del presbitero, è progetto comunitario, essendo la vocazione sempre con-vocazione, cioè chiamata di Dio a vivere e ad "essere con gli altri e per gli altri".

Animati da queste intime convinzioni, proseguite con coraggio nel vostro cammino, rinnovando ogni giorno la fedeltà a Cristo ed aprendovi sempre più all'ascolto dei bisogni dei fratelli ed alla missione universale della Chiesa.

Vi protegga la Vergine Maria, che nella casa di Nazareth ha pronunciato a Dio il suo "sì" totale. Interceda per voi sant'Agnese, patrona del vostro Collegio, che, attraverso la sua testimonianza di verginità e di martirio, invita tutti a seguire fedelmente l'Agnello immolato per la salvezza del mondo.

Quanto a me, vi assicuro un ricordo nella preghiera e vi auguro un nuovo anno ricco di bene. Accompagno questi miei voti con la Benedizione Apostolica, che imparto a ciascuno di voi e volentieri estendo ai vostri familiari ed alle persone care.

[00179-01.01] [Testo originale:italiano]

UDIENZA AI PARTECIPANTI ALL'INCONTRO INTERNAZIONALE DEI RESPONSABILI PER LA PASTORALE GIOVANILE

Questa mattina, nella Sala Clementina, Giovanni Paolo II ha ricevuto in udienza i partecipanti all'Incontro Internazionale dei Responsabili per la Pastorale giovanile promosso dal Pontificio Consiglio per i Laici, in preparazione della XV Giornata Mondiale della Gioventù.

Il Santo Padre ha pronunciato il seguente discorso:

• DISCORSO DEL SANTO PADRE

Cari Amici,

1. Siate i benvenuti! Cordialmente vi saluto e vi accolgo con gioia mentre, in rappresentanza delle Conferenze Episcopali e dei Movimenti, Associazioni e Comunità ecclesiali, state tenendo il secondo Incontro internazionale in vista della prossima Giornata Mondiale della Gioventù. Ringrazio il Pontificio Consiglio per i Laici ed il Comitato Italiano per la XV Giornata Mondiale della Gioventù per il lavoro di organizzazione e coordinamento che stanno svolgendo per preparare questo grande evento giubilare.

Voi rappresentate, in un certo senso, le schiere dei giovani che, da ogni parte del mondo, da tempo ormai si sono messi idealmente in cammino verso Roma. Vorrei salutarli, per mezzo vostro, ad uno ad uno e dire loro: "Il Papa vi vuole bene, conta su di voi e vi aspetta per la grande festa di fede e di testimonianza, che celebriamo insieme nel prossimo agosto!".

2. Le Giornate Mondiali della Gioventù costituiscono ormai un significativo appuntamento nel pellegrinaggio delle giovani generazioni, che ormai dura dal 1985. Esse sono provvidenziali occasioni per proclamare e celebrare il mistero di Cristo, Salvatore e Redentore dell'uomo, proposto ai giovani del nostro tempo come fondamento della loro vita di fede e di impegno a servizio dei fratelli.

Quest'anno, poi, la Giornata Mondiale trova la sua collocazione nell'itinerario spirituale del Giubileo, e diventa così il "Giubileo dei giovani": una circostanza privilegiata per contemplare insieme il mistero dell'incarnazione del Figlio Dio, adorare e lodare l'Emmanuele, il Dio-con-noi, e scoprire quali conseguenze derivino per la vita di ogni giorno da così forte esperienza spirituale.

3. Prego il Signore perché la prossima Giornata Mondiale della Gioventù diventi per tutti i partecipanti uno stimolo a professare coralmente la fede all'inizio del terzo millennio. In questa Città e in questa Chiesa di Roma, rese feconde dal sangue degli Apostoli e dei martiri, i giovani del mondo si ritroveranno per fissare lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della fede (cfr *Eb* 12 2) e per dare a Lui la risposta del loro impegno cristiano.

Sono certo che ripartiranno sulle strade della loro vita per essere gli operai della nuova evangelizzazione, i costruttori della civiltà dell'amore. Ad essi, infatti, spetta principalmente il compito di "traghetare" il Vangelo nel primo secolo del nuovo millennio (cfr *Tertio millennio adveniente*, 58), informando l'esistenza quotidiana dei valori immutabili contenuti in questo eterno ed immutabile "Libro della Vita".

Nell'invocare sul vostro lavoro la protezione materna della Vergine Santissima, vi porgo i miei auguri di buon anno Duemila e a tutti imparto la mia Benedizione.

[00180-01.01] [Testo originale:italiano]

RINUNCE E NOMINE• ASSENSO DEL SANTO PADRE ALL'ELEZIONE DELL'ARCIVESCOVO DI BEIRUT E GIBAIL DEI GRECO-MELKITI CATTOLICI (LIBANO) ASSENSO DEL SANTO PADRE ALL'ELEZIONE DELL'ARCIVESCOVO DI BEIRUT E GIBAIL DEI GRECO-MELKITI CATTOLICI (LIBANO)• ASSENSO DEL SANTO PADRE ALL'ELEZIONE DELL'ARCIVESCOVO DI LATTAQUIÉ DEI GRECO-MELKITI CATTOLICI (SIRIA)• NOMINA DI MEMBRO DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI E DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTER-RELIGIOSO• NOMINA DI CONSULTORI DELLA COMMISSIONE PER I RAPPORTI CON I MUSULMANI, PRESSO IL PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTER-RELIGIOSO NOMINA DI CONSULTORI DELLA COMMISSIONE PER I RAPPORTI CON I MUSULMANI, PRESSO IL PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTER-RELIGIOSO• NOMINA DI CONSULTORI DELLA CONGREGAZIONE PER I VESCOVI NOMINA DI CONSULTORI DELLA CONGREGAZIONE PER I VESCOVI• NOMINA DI CONSULTORI DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER GLI OPERATORI SANITARI NOMINA DI CONSULTORI DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER GLI OPERATORI SANITARI• ASSENSO DEL SANTO PADRE ALL'ELEZIONE DELL'ARCIVESCOVO DI BEIRUT E GIBAIL DEI GRECO-MELKITI CATTOLICI (LIBANO) ASSENSO DEL SANTO PADRE ALL'ELEZIONE DELL'ARCIVESCOVO DI BEIRUT E GIBAIL DEI GRECO-MELKITI CATTOLICI (LIBANO)

Il Santo Padre ha dato il suo assenso all'elezione canonicamente fatta dal Sinodo dei Vescovi della Chiesa Greco-Melkita Cattolica, riunitosi a Roboueh il 14 gennaio 2000, del Rev. P. Joseph Kallas, SMSP, ad Arcivescovo di Beirut e Gibail dei Greco-Melkiti Cattolici.

Rev. P. Joseph Kallas, SMSP

Né à Fiki (Bekha, Liban), en 1931.

Ordonné prêtre dans la Société des Missionnaires des Saint Paul, le 13 août 1958.

Après avoir achevé ses études philosophiques et théologiques au Grand Séminaire St. Paul de Harissa, et obtenu une licence en Lettres de l'U.S.J. (Université Saint Joseph) il a été tour à tour Surveillant général et Professeur au Petit Séminaire de la Société, Supérieur de ce Petit Séminaire, missionnaire au diocèse du Hauran (Syrie), responsable du Grand Séminaire à Harissa, Econome Général de la Société des Missionnaires de St. Paul, et depuis 1987 Supérieur Général des Missionnaire de St. Paul.

• ASSENSO DEL SANTO PADRE ALL'ELEZIONE DELL'ARCIVESCOVO DI LATTAQUIÉ DEI GRECO-MELKITI CATTOLICI (SIRIA)

Il Santo Padre ha dato il suo assenso all'elezione canonicamente fatta dal Sinodo dei Vescovi della Chiesa Greco-Melkita Cattolica, riunitosi a Roboueh il 14 gennaio 2000 del Rev. P. Nicholas Sawaf, del clero eparchiale di Aleppo dei Greco-Melkiti Cattolici ad Arcivescovo di Lattaquié dei Greco-Melkiti Cattolici.

Rev. P. Nicholas Sawaf

Né à Alep le 8 février 1943, fils de Bachir et de Jeanette Mazloum.

Etudes philosophiques et théologiques au Grand Séminaire Sainte Anne de Jérusalem, de 1943 à 1967.

Etudie la Sociologie à l'Université d'Alep de 1971 à 1975.

Doctorat en Sociologie.

Ordination sacerdotale à Alep, le 15 avril 1968.

Aumônier de plusieurs groupes chrétiens.

Procureur général de l'Eparchie d'Alep de 1977 à 1982.

A partir de 1980 Aumônier général de la Jeunesse Etudiante d'Alep.

Aumônier général des Etudiants du Couvent des Franciscaines et du Couvent des Soeurs de St Joseph de l'Apparition, à Alep.

• NOMINA DI MEMBRO DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI E DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTER-RELIGIOSO

Il Santo Padre ha nominato Membro del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani e del Pontificio Consiglio per il Dialogo Inter-Religioso Sua Beatitudine Jean Pierre XVIII Kasparian, Patriarca emerito di Cilicia degli Armeni.

• NOMINA DI CONSULTORI DELLA COMMISSIONE PER I RAPPORTI CON I MUSULMANI, PRESSO IL PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTER-RELIGIOSO

Il Santo Padre ha nominato Consultori della Commissione per i rapporti con i Musulmani, presso il Pontificio Consiglio per il Dialogo Inter-Religioso, il Rev.do Matthew Kukah (Nigeria); P. James Channan, O.P. (Pakistan); P. Jean-Marie Gaudeul, M. Afr.(Francia); Prof. Vincenzo Buonomo (Italia); Prof. Yussef Kamal, El-Hage (Libano).

• NOMINA DI CONSULTORI DELLA CONGREGAZIONE PER I VESCOVI

Il Santo Padre ha nominato Consultori della Congregazione per i Vescovi i Reverendi: P. Domingo Javier

Andrés Gutiérrez, C.M.F., Preside dell'Istituto "Utriusque Iuris" della Pontificia Università Lateranense; P. Gianfranco Ghirlanda, S.I., Decano della Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università Gregoriana; P. Edward Kaczynski, O.P., Rettore Magnifico della Pontificia Università "San Tommaso d'Aquino"; Don Donato Valentini, S.D.B., Docente di Teologia Dogmatica presso la Pontificia Università Salesiana.

• NOMINA DI CONSULTORI DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER GLI OPERATORI SANITARI

Giovanni Paolo II ha nominato Consultori del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari i Reverendi: Mons. Sergio Pintor, dell'Arcidiocesi di Oristano, Direttore dell'Ufficio Nazionale per la pastorale della sanità della Conferenza Episcopale Italiana; Sac. Ernesto Scirpoli, della Diocesi di Biella (Italia); e gli Illustrissimi Signori: Dott. Fernando S. Antezana Aranibar, già Direttore generale aggiunto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Bolivia); Avv. Maurizio Scelli, Segretario Generale dell'Unitalsi (Italia).

[00181-01.01]
